

Una fuga in Olanda per capire di che stoffa sono fatte le donne

LA STAMPA
GIOVEDÌ 16 MARZO 2017 | **Cultura & Spettacoli** | 57



Il romanzo di Manuela Caracciolo al Mercato 66
Stasera alle 21,30 al Mercato 66 (via XX Settembre 66), la scrittrice Manuela Caracciolo presenta il suo romanzo «Quella notte a Merciful streeb». Con lei Roberta Bellesini Faletti, Chiara Buratti, Alexander Macinante e Federico De Martino.



Stefania Bertola ospite di Confartigianato
Domani alle 21,15 nella Sala Nebiolo di Confartigianato Asti in piazza Cattedrale 2, la scrittrice Stefania Bertola presenta il suo libro «Ragione & sentimento» con Davide Ruffinengo di Profumi per la mente. Ingresso libero.

Stasera a FuoriLuogo

La Spoon River del calcio secondo Gigi Garanzini

ENZO ARMANDO
ASTI

La Spoon River calcistica di Gigi Garanzini approda a FuoriLuogo. Il secondo appuntamento letterario-sportivo nella nuova casa della cultura di fronte al tribunale, dopo quello cestistico di 15 giorni fa con Fabio Tranquillo avrà come argomento il calcio. L'inizio dell'incontro è fissato alle 21.

A trattare il tema da un punto di vista particolare insieme a Nicola Roggero nel ruolo di intervistatore sarà l'opinionista de La Stampa che ha pubblicato di recente «Il minuto di silenzio. La storia del calcio attraverso i suoi eroi» (Mondadori). Sono 135 ritratti di personaggi che hanno fatto la storia dello sport più popolare al mondo: non solo calciatori, ma anche dirigenti, giornalisti, scrittori, allenatori. «Sono partito dai giocatori con l'idea di raccontare la storia del calcio attraverso le sue leggende, termine che preferisco rispetto ad «eroi» che hanno messo nella copertina del libro. Poi mi sono reso conto che c'erano anche altre figure che meritavano di essere raccontate».

Uno di questi è Gigi Peronace, accompagnatore della Nazionale negli anni '70 che Garanzini ha conosciuto proprio ad Asti: «Seguivo l'Italia in ritiro quando veniva all'Hotel. Conservo ancora una foto con lui al campo di calcio scattata nella nebbia. Allora avevo instaurato rapporti più con lui che con Bearzot. Mi è rimasto nel cuore. Era il classico manager di una volta: lavorava per le società, per la Federazione,



Gigi Garanzini

per la Nazionale, ma non ha mai inquisito i rapporti nei vari ambienti».

Garanzini tiene a sottolineare che il suo non è un libro nostalgico ma di memoria: «Mi è piaciuto raccontare queste storie ma non rimpiango nessuno, tant'è che il



Nicola Roggero

libro l'ho dedicato a Messi perché rappresenta tutto quello che è il passato proiettato però nel futuro».

L'ingresso costa 5 euro; è consigliata la prenotazione attraverso il sito www.fuoriluogoasti.com.

© BY NICO ALICINO DIRITTI RISERVATI

Premio Asti d'Appello

Il primo libro in gara è di Pandiani

È «Una pistola come la tua» di Enrico Pandiani (Rizzoli, 2016), finalista al Premio Scerbanenco, il primo romanzo selezionato per partecipare alla 9ª edizione del Premio Asti d'Appello, la cui cerimonia conclusiva si svolgerà al Teatro Alfieri domenica 26 novembre. La casa editrice lo presenta come il grande ritorno de «Les Italiens», la squadra di poliziotti parigini di lontane origini italiane guidata dal Commissario Mordenti. Il volume sarà a breve disponibile alla Biblioteca Astense per tutti i soci che hanno rinnovato l'adesione all'associazione Premio Asti d'Appello. Le iscrizioni sono ancora aperte, sempre al costo di 100 euro. Informazioni: 0141/593.002.

Libri Freschi di stampa

A CURA DI ENZO ARMANDO

NARRATIVA

Una fuga in Olanda per capire di che stoffa sono fatte le donne

Un personaggio femminile, Teresa, che riempie la scena; un altro, Mauro, presente e immanente sullo sfondo; al centro la storia di una donna alla ricerca di se stessa e come scena una fabbrica tessile sull'orlo del fallimento. Parla di questo in estrema sintesi «La stoffa delle donne», il nuovo romanzo di Laura Calosso (Sem, 226 pp., 16 euro). Il libro innalza la cifra stilistica della scrittrice astigiana capace di dipingere una vicenda che ha per protagonista Teresa Guerrini, travolta dalla quotidianità di figli adolescenti in perenne rivolta, di un marito impiegato di banca in crisi mistica e un'occupazione all'Ufficio Controllo Qualità della sua fabbrica che presenta gravi irregolarità. Così di punto in bianco decide di ritagliarsi un suo spazio, vola in Olanda e in pochi giorni farà chiarezza sulla sua vita e sul suo futuro. Il libro si



AUTORE
LAURA CALOSSO

TITOLO
LA STOFFA DELLE DONNE

EDITORE
SEM SOCIETÀ EDITORIALE MILANESE

apre con una sorta di pugno nello stomaco. In uno stato temporale rispetto alla vicenda raccontata dall'autrice, un ragazzino cade da un albero dopo aver intravisto una bambina. Una caduta che avrà importanti conseguenze nella trama.

L'autrice

Laura Calosso, astigiana, nasce come giornalista dopo essersi laureata in Scienze Politiche e Letteratura Tedesca. Ha lavorato negli uffici stampa di diverse aziende. «La stoffa delle donne» è il suo secondo romanzo. Il suo esordio letterario è avvenuto nel 2013 con «A ogni costo, l'amore» (Mondadori), diventato anche uno spettacolo teatrale e un cortometraggio diretto da Lucio Pellegrini («Veruska»), interpretato da

Giorgio Faletti, con gli story board realizzati da Luigi Piccotto. Pellegrini e Piccotto sono stati inseriti nei ringraziamenti insieme a Michele Bruttini e al fotografo Franco Rabbino. La scintilla che ha dato il la al romanzo è stata la lettura di una poesia di Giovanni Giudici, «Una sera come tante», tratta da «La vita in versi». Il libro è dedicato agli operatori dell'industria tessile morti nell'attentato in Bangla Desh

© BY NICO ALICINO DIRITTI RISERVATI

Prime visioni

ASTI

CINELANDIA // Tel. 0141-480175
Per prenotazioni www.cineandia.it

SALA 1

La bella e la bestia

Ore 20; 22,40

SALA 2

Kong: Skull Island

Ore 20; 10; 22,40

SALA 3

La bella e la bestia

Ore 21

SALA 4

Il diritto di contare

Ore 20; 22,35

SALA 5

John Wick 2

Ore 20; 10; 22,45

SALA 6

The Ring 3

Ore 20; 20; 22,40

SALA 7

Logan - The Wolverine

Ore 20

Questione di karma

Ore 22,40

Il diritto di contare

Ore 20; 22,35

Un tirchio quasi perfetto

Ore 21,20

LUMIERE // Tel. 0141-413.630

La luce sugli oceani

Ore 21,15

TEATRO ALFIERI // Tel. 0141-39903

ROSSO

NUOVO SPLENDOR // Tel. 0141-399057

Proiezione film: Rosso Istanbul

Ore 21,30. Bigli. 6,50 €; rid. 5,00 €

NIZZA MONFERRATO

LUX // Tel. 0141-702.788

ROSSO

SOCIALE (DTS) // Tel. 0141-701.496

Ore 21,20

SAN DAMIANO

CRISTALLO // Tel. 335-27062

ROSSO

LUX // Tel. 0141-975.016

ROSSO

NUOVO CINEMA PARADISO // Tel. 0141-982.288

ROSSO

Con l'Asti Secco non ci sono più scuse

Leggo con immenso piacere che è arrivato l'Ok del Comitato Vinicolo del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari alla modifica del disciplinare dell'Asti docg nella versione secco. Quindi è auspicabile che già da giugno-luglio di questo 2017 sarà possibile acquistare e consumare l'Asti nella versione «secco».

Ora gli agricoltori e viticoltori non avranno più scusanti non in consumare il Moscato d'Asti e l'Asti Spumante dolce in quanto inadatto per l'aperitivo o il consumo a tutto pasto. Penso inoltre che sia

noto a tutti il fatto che l'Asti nelle versioni «dolce» sia soggetto relegato alla stagionalità delle feste natalizie o pasquali o a eventi legati a brindisi per feste augurali o noletti amari e consumarli, visto che l'aperitivo comunque sia lo consumiamo e non solo la domenica. Come scuse non ne potranno più addurre baristi, locandieri e ristoratori nel non proporre e spingere l'Asti Secco nei confronti dei loro avventori. Non fosse altro per riconoscenza nei confronti dei viticoltori perché siamo noi che popoliamo e custodiamo questo territorio Unesco. E se per gli amici e colleghi veneti del Prosecco vorrà dire che potrebbero ven-

dere qualche milione di bottiglie in meno, non cambierà nulla, a fronte dei loro 600 (seicento) milioni di pezzi fatturati. Per noi invece gli ipotetici e augurali 20 (venti) milioni di Asti Secco vorranno dire la nostra sopravvivenza. Brindo quindi, questa volta con l'Asti Secco, augurando salute e i migliori auguri di Buona Pasqua.

GIACOMO SIZIA
AGRICOLTORE IN BUBBIO

Riaprite la fontana al parco Lungotano

Vorrei fare un reclamo a proposito del parco Lungotano. Da assiduo frequentatore, ho infatti la spiacevole sensazione

che le condizioni del parco Lungotano siano sempre peggiori anno dopo anno. Ora anche l'unica fontana rimasta è stata chiusa. Il parco è uno dei più fruiti dai cittadini di tutta la zona sud e non solo e, ora io mi chiedo, come possa esserci un parco pieno di bambini che giocano, ragazzi che vanno sullo skate, signori che passeggiano e sportivi che corrono, senza una fontana funzionante. Non so se questa sia una misura temporanea o definitiva e mi piacerebbe saperne di più. Vi scrivo sperando che la cosa possa avere un minimo di visibilità e arrivare all'amministrazione cittadina.

STEFANO CARCHEDI

Più verde al posto del Casermone

Con l'apertura dello Spazio Kor e di FuoriLuogo l'area di fronte al tribunale sta conoscendo una nuova sferzata di vitalità e creatività che va vista. Ora, quell'area è interessante anche se su di essa grava ancora quella grande rovina che è il Casermone. Il mio sogno, temo irrealizzabile, è che quell'area perda un po' di mattoni (ridimensionare il Casermone gioverebbe a tutti) e acquisisca un po' di verde, qualche albero o siepe in più. Non credo sia del tutto irrealizzabile e renderebbe quella parte di città più vivibile e bella.

MASSIMO BONFIGLIO

BBC ENGLISH GO! **28 USCITA** IN EDICOLA A 9,90 € IN PIÙ

IMPARA L'INGLESE, DOVE, COME E QUANDO VUOI CON IL CORSO DEFINITIVO E MULTIPIATTAFORMA DELLA BBC.

GIOVEDÌ 16 MARZO
LA STAMPA
NELLE EDICOLE DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato